



COMUNE DI COLLIO

Provincia di Brescia
P.zza Zanardelli 24 -25060- Collio
Codice Istat 017058

**DELIBERA
GIUNTA COMUNALE
N. 1
DEL. 14.01.2015**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2015/2017 PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno QUATTORDICI del mese di GENNAIO, alle ore 17:00 nella sala delle adunanze presso la residenza municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ZANINI MIRELLA	Sindaco	PRESENTE
PATERLINI FAUSTO GIUSEPPE	Vice Sindaco	PRESENTE
GERARDINI COSTANTINO PRIMO	Assessore	PRESENTE
TONASSI FAUSTO	Assessore	PRESENTE

PRESENTI : 4

ASSENTI: 0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, DOTT. GAETANO MALIVINDI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2015/2017 PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO CHE:

- è necessario realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, nella Pubblica Amministrazione anche locale;
- la norma dispone che le Pubbliche Amministrazioni, si adottino di un "Piano di prevenzione anticorruzione" con valenza triennale;
- è prioritario prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- per il principio di economicità degli atti amministrativi si ritiene di dover adottare il "Piano Anticorruzione" e confermare la nomina del responsabile della prevenzione dei fenomeni di corruzione con un unico atto avente motivazioni unitarie e strategiche anche evidenziate dalla normativa citata in questa premessa;
- la Legge dispone che sia il Segretario comunale l'organo amministrativo di vertice locale, sotto la cui responsabilità sia assicurata quanto previsto dalla normativa anticorruzione, salvo che l'amministrazione individui altro dirigente (con qualifica dirigenziale di prima fascia) con puntuale ed adeguata motivazione delle ragioni per cui si intende affidare ad un soggetto diverso da quello individuato, "di norma", dalla legge;

PREMESSO CHE:

1. è stata ratificata la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione (art. 6), adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;
2. che il 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
3. che il comma 8 dell'art. 1 della legge n. 190/2012 prevede che ogni anno entro il 31 gennaio, si dia approvazione al "Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
4. che con avviso pubblico è stata aperta la procedura di partecipazione all'aggiornamento del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione";
5. che nessuna proposta è pervenuta nei termini stabiliti;

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
- il Testo Unico Enti Locali (TUEL) D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dalle richiamate normative tra cui la Legge 190/2012 con la introduzione del conflitto di interessi ex art. 6-bis (L.241/90);
- la Legge fondamentale sul procedimento amministrativo Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto comunale;
- il ROUS Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- i Regolamenti vigenti sulla Trasparenza, sul Procedimento e sull'Accesso agli Atti;

ACQUISITO il favorevole parere di regolarità tecnica dell'atto, reso dal competente responsabile di servizio ai sensi dell'art. 49 – comma primo – del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1) Di approvare per i motivi indicati in premessa il “Piano triennale per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità”, come proposto dal Segretario comunale, ai sensi e per gli effetti della Legge 190/2012, nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di confermare la nomina già disposta dalla Legge 190/2012 al Segretario comunale quale responsabile della prevenzione dei fenomeni illeciti ed autorità anticorruzione locale.
- 3) Di pubblicare sul sito internet il “Piano triennale anticorruzione” a tempo indeterminato.
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre i 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
- 5) Di trasmettere (oltre che alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica) il “Piano triennale di prevenzione della corruzione”, secondo le modalità prescritte a:
 - All'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - Al Signor Prefetto della Provincia;
 - Alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - Alle Associazioni esistenti sul Territorio.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;

RITENUTO quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di evitare possibili ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;

CON VOTI unanimi favorevoli

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000.



COMUNE DI COLLIO

Provincia di Brescia
P.zza Zanardelli 24- 25060- Collio

Codice Istat 017058

**Deliberazione della
Giunta Comunale**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA GIUNTA
COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2015/2017 PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione sottoposta all'esame della Giunta Comunale, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Collio,

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Mabelsolani Dr. Nicola

Deliberazione n. 1 del 14.01.2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2015/2017 PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Sig.ra Mirella Zanini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.GAETANO MALIVINDI

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 05.02.2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.collio.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.
Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. GAETANO MALIVINDI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)